

VIA LECCO

IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Domani presidio in piazza Scala

In occasione del consiglio comunale di lunedì 16 gennaio in cui è stato chiesto all'assessore Tiziana Maiolo da parte della conferenza dei capigruppo dell'opposizione di relazionare in merito alla situazione dei rifugiati di via Lecco, le firmatarie associazioni chiamano la cittadinanza alla partecipazione.

Siamo convinti che soltanto il dialogo, la collaborazione e la solidarietà tra tutti possano permettere una rapida soluzione della situazione in cui si trovano ormai da due mesi i rifugiati di via Lecco.

La risoluzione di questa situazione specifica può segnare un passo in avanti verso il riconoscimento dei diritti dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione umanitaria. Milano ha bisogno di politiche specifiche, responsabilità sociale e programmazione di interventi che garantiscano la necessaria accoglienza e integrazione a coloro che, fuggendo da situazioni di guerra e persecuzioni personali, chiedono all'Italia e alla nostra città protezione e sostegno.

PRESIDIO LUNEDI', ORE 17, PIAZZA DELLA SCALA

(Arci, Emergency, Cgil, Naga, Todo Cambia) (Comunità Kurda di Milano, SinCobas, Fiom, Leoncavallo, Ass.culturale cilena, Rete Artisti contro la Guerra, Ass.Beretti Bianchi, Attac Milano, Associazione Azad, Filef, Arci blob, Arciragazzi, Associazione per la Pace, Coordinamento lombardo nord sud del mondo, Maschere Nere, Basta Guerra, Rifondazione Comunista, Pierfrancesco Majorino, Augusto Rocchi, Carlo Monguzzi, Enrico Coviello, Giusi Rotondo, Dario Fo e Franca Rame, Elena Cavallone)

